

## **Maddalena Filippi**

### *Curriculum vitae*

Dal 1986 – superato il concorso a referendario di Tribunale amministrativo regionale (collocandosi al primo posto della graduatoria di merito) - esercita funzioni di giudice amministrativo.

Ha ricoperto l'incarico di professore a contratto, dapprima presso la SPISA-Scuola di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bologna (negli anni accademici 1989/'90, 1990/'91, 1991/'92) e successivamente presso il Dipartimento di Diritto Pubblico della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Padova (anno accademico 2000/2001).

E' stata componente della Commissione di consulenza legislativa della Regione Emilia Romagna (1993/2001) e del Comitato per i servizi radiotelevisivi, presso la stessa Regione.

Nel 1995 ha conseguito l'idoneità al concorso per un posto di consigliere di Stato.

A partire dal maggio 1996, ha svolto funzioni di consigliere giuridico presso il Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché presso il Segretariato Generale della stessa Presidenza e in tale veste è stata nominata componente di numerose Commissioni governative.

Nel maggio del 1998 è stata nominata – in qualità di esperto - componente del Nucleo per la semplificazione delle norme e delle procedure presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dall'inizio dell'anno 2002, in qualità di esperto presso il Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio (ai sensi dell'articolo 11 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ha partecipato, in veste di delegato del Governo italiano, ai lavori della Convenzione ONU per la lotta alla corruzione e a numerosi incontri e gruppi di lavoro dell'OCSE, concernenti le tematiche della qualità

della regolazione, della concorrenza ed apertura dei mercati, delle autorità indipendenti, nonché della prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione.

Sempre in qualità di esperto presso il Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio ha collaborato con il Servizio che, negli anni 2001-2006, si è occupata di analisi di impatto della regolazione (AIR).

Dal 2006 al 2008 è stata consigliere giuridico del Ministro per lo Sviluppo Economico.

Ha pubblicato una serie di articoli in materia urbanistico-edilizia e ambientale, in tema di giustizia amministrativa, di appalti pubblici, anche con riferimento all'ordinamento comunitario, e in tema di servizi pubblici locali.

Ha fatto parte della commissione di redazione del codice del processo amministrativo.

A decorrere dal maggio 2010 ha svolto funzioni di presidente di sezione interna presso il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma.

Nel 2014 è stata nominata Consigliere di Stato.

Nel 2016 è stata nominata presidente del Tribunale amministrativo regionale per le Marche.

Nel 2019 è stata nominata presidente del Tribunale amministrativo regionale per il Veneto.

Nello stesso anno è stata inserita – in qualità di esperto – nel progetto di gemellaggio "*Appui à la réforme de la justice administrative en Tunisie*".

Ora ricopre l'incarico di docente stabile presso la Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica – SPISA, dell'Università degli Studi di Bologna.

Bologna, 5 gennaio 2021